

COPIA



Assessorato:
URB./LL.PP./ARREDO URBANO
Servizio:
LAVORI PUBBLICI

Numero
35
del **19-09-2012**

COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE
(Provincia del Medio Campidano)
Via Trento, 2 – 09037 S.Gavino M.le (VS)

Centralino : **070 937491**
Fax : **070 9375013**

Codice Fiscale : **82001790920**
Partita IVA : **00611440926**

Posta certificata:
affarigenerali.sangavino@pec.comunas.it

Sito Web:
www.comune.sangavinomonreale.vs.it

Deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: *APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO E IMPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER I LAVORI DI "REGIMAZIONE IMPLUVI NELL'ABITATO DI SAN GAVINO MONREALE"-*

L'anno **duemiladodici** il giorno **diciannove** del mese di **settembre** alle ore **17:00**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** - **Prima** convocazione, in seduta **Pubblica** per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

CRUCCU GIOVANNI	P	GAROFANO STEFANO	P
DEIDDA BRUNO	P	BRAU CHIARO	A
MOSTALLINO GIOVANNI	P	CABONI GIANCARLO	P
ONNIS PAOLO	P	MUSANTI STEFANO	A
CORDA GIAN CARLO	P	CANARGIU ANGELA	A
VANZO PAOLA	P	GARAU NICOLA	P
SERRENTI FRANCESCO	P	OLLA GIORGIO	A
UDA CINZIA	P	USAI FERNANDO	P
MANFREDI MAURO	P		

ne risultano presenti n. **13** e assenti n. **4**.

Assume la presidenza il Signor **CRUCCU GIOVANNI** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Comunale URRAZZA GIOVANNA**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli Scrutatori nelle persone dei Signori:

MANFREDI MAURO
CABONI GIANCARLO
USAI FERNANDO

Il Presidente letto il p.all'odg cede la parola all'Assessore Deidda per illustrare la proposta ed invita il RDS Ing Piras ed il professionista incaricato Ing. Angius ad accomodarsi tra i banchi del Consiglio per eventuali chiarimenti di natura tecnica;

L'Assessore **Deidda** illustra la sintesi della proposta come depositata agli atti;

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere **Serrenti** per capire meglio alcuni passaggi letti dall'Assessore Deidda circa l'assoggettabilità del progetto a VAS o VIA,, stante il notevole impatto ambientale che il progetto avrà per il territorio di San Gavino;

Interviene l'**Ing. Angius**, per puntualizzare che la tipologia di intervento è inserita in un elenco predisposto dalla RAS, dove si individua per ciascun Comune interessato gli interventi da adottare e/o da escludere. L'amministrazione

Comunale per risolvere il problema spiega ha convocato una conferenza di servizi perché tra la RAS, il Genio Civile vi erano notevoli discordanze, che grazie a quella seduta sono state chiarite.

Il Consigliere **Garau** ricorda che il genio non ha partecipato a quell'incontro;

l'Assessore **Deidda** conferma tale assenza superata però dal parere e dalle relazioni scambiate tra gli uffici competenti. L'approvazione di questo progetto comporta anche la variante allo strumento urbanistico perché ci sono espropri;

Il Presidente terminata l'esposizione dell'Assessore Deidda intercalata dai suddetti chiarimenti, invita i presenti ad intervenire formulando anche domande tecniche, stante la presenza in aula degli Ingegneri Piras ed Angius;

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere **Serrenti**, per capire dai tecnici cosa si intende per "pareri degli enti sovraordinati";

Risponde l'Ing. Angius che tra il Genio civile e la RAS non vi era unanimità di vedute sulla tipologia di valutazione ambientale cui sottoporre il progetto. Come tecnici ci siamo attivati per avere pareri coincidenti che ci hanno permesso allo stato attuale di sottoporre il progetto a VIA;

Chiede ed ottiene di intervenire il Consigliere **Garau** per capire se dagli studi fatti si è in grado di qualificare il rischio come HI4 e quale sia la sua reale estensione;

Risponde l'Ing. **Angius** il quale spiega che ci sarà ancora un rischio HI4, e lo stesso riguarda la zona dell'ospedale perché il Rio lì è tombato. Puntualizza ancora che questo intervento riguarda solo quello a monte dell'abitato stiamo operando su oltre il 90% della portata del rio.

Ricorda che prima dell'istituzione dell'Agenzia del Distretto Idrografico, queste norme non esistevano, perciò si è reso necessario rivedere completamente il progetto preliminare. Nel 2007 la RAS diede indicazioni per la deviazione del Rio Pardu allargando lo stesso a 16 metri, cosa impossibile per il centro soprattutto per la V. Tiziano. Ciò ha comportato una revisione dei calcoli idrogeologici ed è stato necessario ridimensionare il progetto con un grado maggiore di sicurezza perché lo stesso è stato esaminato da da tutti questi Enti alla presenza di Ingegneri idraulici.

Il Consigliere **Garau** è soddisfatto perché dopo molti anni si è riusciti a portare in approvazione questo progetto molto importante per la popolazione di San Gavino, ricorda che sono ormai sette anni che il Comune è fermo con questo studio ed essendo solo nella fase del preliminare ciò vuole significare che occorreranno ancora un paio d'anni per risolvere definitivamente il problema. Ricorda come la Protezione Civile a livello nazionale dà sempre maggiori restrizioni per questo motivo si dovrebbe alberare di più il territorio ed incentivare un ritorno alla campagne per salvaguardare l'ambiente. Questo progetto risolverà alcuni problemi ma ne porterà altri con gli espropri. Auspica che tale problema sia risolto a suo tempo;

Interviene ancora il Consigliere Serrenti per ribadire che non condivide questo intervento. Puntualizza che a livello nazionale le direttive sono quelle di vietare le deviazioni dei corsi d'acqua per lasciare posto ad uno sfruttamento più selvaggio, invece con questo progetto questa amministrazione sta andando a modificare il territorio, questo ci porterà gravi conseguenze di cui dobbiamo tenere in conto. Ritiene che questa non sia la soluzione ottimale, asserisce che facendo le manutenzioni e mantenendo le opportune distanze non sarebbe stato necessario deviare il corso del fiume. La precedente Amministrazione si è arresa al dictat della Regione ed altrettanto sta continuando a fare questa che non si è mai opposta facendo una seria battaglia politica. Questa è una soluzione tecnica, non politica. Questa soluzione non ira alla salvaguardia ambientale ma stravolge l'assetto del Rio Pardu e del nuovo fiume;

ALLE ORE 18,10 ESCE VANZO – PRESENTI 12/17;

Ritiene che forse sarebbe stato opportuno discutere maggiormente con i Tecnici incaricati precedentemente, ricorda alla maggioranza che sul piano politico l'accordo non era quello di deviare il Rio Pardu, "noi dovevamo fare altro" questo è stato uno dei motivi del fallimento di questa maggioranza.

ALLE ORE 18,12 LASCIANO LA SEDUTA I CORDA E GARAU per precedenti impegni PRESENTI 10/17 ;

Prosegue il Consigliere Serrenti, la raccolta delle acque del Rio Pardu e degli altri rii es.. "Bruncu Venudu" esonderebbero verso "Nuratzai" che è molto più pericoloso del Rio Pardu, per questo chiede come è possibile che sia passato inosservato il fatto che l'acqua arriva da Villanovaforru. La pericolosità del Rio Pardu ribadisce è dovuta solo all'incuria per la mancata pulizia degli alvei, ritiene perciò che spostare il fiume sia solo un modo per aumentare la cementificazione o meglio per autorizzare nuove costruzioni. Questo è un discorso di carattere tecnico-politico, non personale perché se questa era la scelta sostiene, che questa amministrazione debba spiegare ai cittadini perché è stato cacciato Musanti, atteso che sono stati rifatti gli stessi errori.

Interviene il Consigliere **Usai** il quale premette di non avere conoscenze tecniche ma da quanto è stato esposto sostiene in pieno la tesi del Consigliere Serrenti. Ritiene si stia "violentando" il territorio come già fatto per le ferrovie, togliendo terreni agli agricoltori per consentire nuove costruzioni, di cui non si sente il bisogno perché il centro del paese è pieno di case vuote in vendita. Questo deve far riflettere anche in funzione dei costi da affrontare e del pericolo che lo

spostamento di un alveo o di un fiume comporta. Sta conoscendo ora questo progetto condivide la soluzione proposta di lavorare sull'esistente. Occorre inoltre fare battaglie politiche verso la RAS, non essere accondiscendenti con questi perché solo in questo modo ci approvano il progetto, che così come proposto non conosce la nostra realtà.

Interviene l'Assessore **Onnis** il quale si discosta e non condivide gli interventi dei Consiglieri Serrenti ed Usai, ricorda che questo progetto nasce dal pericolo del PAI, sostiene che non si può pensare che le regole possano essere stravolte da scelte politiche. Questa maggioranza ha il dovere di rispettare le regole ed osservandole dare risposte ai cittadini di San Gavino che hanno speso soldi con la prospettiva di realizzare la loro prima casa. Queste regole vanno rispettate, non ha senso fare battaglie politiche fini a se stesse che fanno solo perdere tempo. Questo progetto, è sostiene propriamente definito di salvaguardia ambientale. Ritiene che se altri paesi tra cui Capoterra, Villagrande avessero rispettato le regole quei disastri non sarebbero successi. Noi abbiamo il dovere soprattutto con i cambi climatici di tutelare il territorio, possiamo affermare che se tre anni fa quando la competenza era del genio Civile con una politica più attenta forse il problema sarebbe stato risolto senza necessità di spostare il Rio Pardu, ma oggi questo non è più possibile, ritiene che è molto più grave vedere ciò che sta succedendo nelle campagne di San Gavino, non nel rio Pardu. Evidenzia che le battaglie politiche ingiustificate hanno portato scelte scellerate. Questa amministrazione ha capito subito questo problema e per questo motivo si è affidata a tecnici esperti e competenti che hanno portato soluzioni concrete, come sarà a breve anche per il PAI.

Interviene ancora il Consigliere **Serrenti per dichiarazione di voto**- dopo l'intervento dell'Assessore Onnis ritiene ancora di più che la maggioranza, non ha lottato chiede ed ottiene risposta dall'Ing Angius, in merito al numero dei ponti che saranno realizzati con questo progetto 4 su sei quindi non tutti ringrazieranno poiché alcuni cittadini rimarranno senza ingresso. **Voto contrario** per le ragioni esposte in precedenza un problema non si risolve creandone altri, sostiene che il suo voto è coerente con il programma politico presentato da questa maggioranza;

Interviene il Consigliere **Onnis per dichiarazione di voto**, a sostegno di quanto esposto a **nome di tutta la maggioranza** con una piccola precisazione "nel programma elettorale di questa maggioranza se non ricordo male non c'è traccia del Rio Pardu ma del PAI, in coerenza all'operato che come gruppo stiamo portando avanti- **voto favorevole**;

Interviene il Consigliere **Usai dichiarazione di voto contrario** come già precisato ciò perché ritiene che se sono stati fatti degli errori in precedenza non è corretto continuare a sbagliare. Ripete che continuare a tombare e coprire il rio, a ragion veduta non può essere condiviso, occorre invece correggere gli errori, non perseverare. Ripete che questo progetto è stato iniziato dalla precedente amministrazione e questa sta continuando negli stessi errori, anziché modificare atteggiamento.

Premesso :

-Che venne finanziato con determinazione del Direttore del Servizio Difesa del suolo n.877 del 13/09/2006 per la realizzazione dell'intervento "Regimazione impluvi nell'abitato di San Gavino Monreale" l'importo di € 3.000.000,00 con i fondi della annualità 2005 e 2006 della misura 1.3 del POR Sardegna;

-Che in data 26/11/2006 venne stipulato l'accordo tra l'amministrazione Comunale e la Ras regolante appunto detto finanziamento;

-Che con determinazione n. 616 del 04/06/07 è stato conferito l'incarico per la progettazione geologica del progetto definitivo al Dott. Geologo Antonello Frau per un importo di € 17.724,18 comprensiva dell'iva e dei contributi di legge ;

-Che con determinazione n. 636 del 07/06/2007 venne affidato all'Ing.R.Serra, Ing.Luigino Medda, l'Ing. Marcello Angius raggruppati in ATP, l'incarico per l'adeguamento e la revisione della progettazione preliminare , progettazione definitiva, esecutiva e progettazione sicurezza in fase di progettazione, delle opere necessarie all'intervento di "Regimazione impluvi nell'abitato di San Gavino Monreale" in virtù dell'incarico, già affidato ai professionisti con determinazione n.628 del 23/06/2004 per la partecipazione al bando pubblico promosso dalla RAS nell'ambito delle risorse naturali misura 1.3- Difesa del Suolo Ambito di intervento -Suolo bando 2003-2006 fondi FERS;

-Che l'incarico conferito all'ATP Serra /Medda/Angius, disciplinato secondo la convenzione stipulata in data 07/06/2007 ha previsto :

- Revisione del progetto preliminare (di cui alla determinazione n.628 del 23/06/2004)
- Progettazione definitivo , esecutivo, progettazione sicurezza

per un importo complessivo di **€ 51.651,88** per onorari, € 1.033,04 per CNPAIA, € 10.536,98 per IVA;

-Che in data 19/06/2007 rep.164953/31624 dal notaio Dott. E.Dolia venne costituita il RTP per l'attività sopra richiamata tra i professionisti Ing.L.Medda, Ing. M.Angius, Ing.R.Serra e conferito l'incarico di capogruppo all'ing.Serra Roberto;

-Che i professionisti presentarono il 28/06/07 con prot. n. 9502, la revisione del progetto preliminare, e lo stesso veniva trasmesso alla RAS ;

-Che il progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione Comunale, interessava anche le aree inserite nella proposta progettuale del P. di L. Ziviriu V, in quanto lo spostamento del Rio Pardu necessario per abbassare il rischio delle aree attorno all'alveo naturale del Rio Pardu, veniva localizzato all'interno del progetto di lottizzazione ;

-Che in data 29/08/2008 con prot.13133 l'ing. R.Serra consegna un ulteriore progetto preliminare revisionato sullo stralcio funzionale;

-Che con prot.15583 del 10/10/2008 prot.15583 l'Ing.Serra consegna ulteriori n.3 copie del progetto preliminare sostitutive a quelle consegnate in data 29/08/2008;

-Che il progetto preliminare ha nuovamente necessità di essere variato, per tener conto di ulteriori esigenze rilevate dai lottizzanti di Ziviriu V, e dall'area interessata dalla variante urbanistica destinata alla realizzazione del nuovo ospedale;

-Che in data 04/09/2009 prot. 14342 la RAS chiede notizie sullo stato di attuazione del progetto ;

-Che l'Amministrazione Comunale al fine di poter chiarire effettivamente l'iter della pratica chiede un incontro con i responsabili del Servizio LL.PP. della RAS, tenutosi il 12/10/2009, durante il quale sono state evidenziate le criticità operative dell'intervento e le effettive modalità che il progetto avrebbe dovuto seguire , e precisamente:

a)Progetto da sottoporre a verifica di assoggettabilità ambientale per l'eventuale procedura successiva di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione Ambientale Strategica (VAS - in quanto trattasi anche di variante urbanistica);

b) Prime indicazioni archeologiche

c)Variante urbanistica con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio ;

d)Dichiarazione di pubblica utilità

-Che nella seduta di C.C. n. 2 del 05/03/2010 è stato preso atto che i professionisti incaricati della progettazione , hanno effettuato alcune attività professionali, senza che le stesse siano state conferite con un impegno di spesa e convenzione professionale ;

-Che nella seduta di C.C. N.2 del 05/03/2010 è stata riconosciuta l'attività extracontrattuale tra la fattispecie dell'art.194 del D.Lgs.267/00 lettera e) comma 1, per un importo di € 48.000,00 oltre il CNPAIA e IVA per un totale di € 58.752,00;

-Che con determinazione n. 406 del 30/03/2010 sono state impegnate le somme relative al debito fuori bilancio di cui alla delibera di CC.n. 2/2010 pari a € 48.000,00 oltre € 960,00 per CNPAIA e € 9.792,00 per IVA a favore della RTP Ing.L.Medda, Ing. M.Angius, Ing.R.Serra ;

-Che con determinazione n. 407 del 30/03/2010 è stato affidato l'incarico per la verifica di assoggettabilità ambientale secondo le procedure previste dalla delibera di G.R.n.24/23 del 23/04/2008, per un importo di € 9.008,11 oltre € 180,16 per Inarcassa al 2%, e € 1.837,65 per IVA al 20%;

-Che a seguito delle suddette determinazioni in data 19/05/2010 Rep.30 venne stipulata la convenzione aggiornata con i professionisti costituenti l'ATP;

-Che in data 19/07/2010 prot. 12694 è stato presentato l'atto modificativo di raggruppamento temporaneo di Rep.172892 raccolta 35669, stipulato presso il notaio Dott. Enrico Dolia in data 08/07/2010, nella quale l'ing.Marcello Angius, Ing. Serra Roberto, Ing. Luigino Medda convengono di modificare l'atto costituito in data 19/06/2007 rep.164953/31624 notaio Dott. E.Dolia dando atto:

- che l'ing. Serra Roberto resterà escluso dallo stesso,
- di revocare il mandato speciale conferito all'ing. Serra Roberto in qualità di capogruppo,
- modalità di ripartizione degli onorari delle attività già effettuate;

-Che per la prosecuzione dell'incarico, l'ing. Luigino Medda conferisce all'ing.Marcello Angius il mandato gratuito speciale di capogruppo, e nel medesimo atto vengono stabilite le percentuali di liquidazione degli onorari delle prestazioni future;

-Che in data 19/07/2010 prot. 12693 sono stati presentati gli elaborati per la verifica di assoggettabilità a V.I.A. da parte della RTP costituita dall'ing. Angius e ing. L.Medda;

-Che a seguito dell'invio dell'istanza alla RAS –Servizio SAVI e alle integrazioni richieste dalla stessa in data 16/08/2010 prot. 14075, gli ingg. Angius-Medda in data 25/08/2010 prot.14501, in data 04/10/2010 prot. 16835 hanno presentato le integrazioni, e in data 08/11/2010 prot. 18882 il SAVI comunica l'avvio del procedimento a far data dal 14/10/2010;

-Che nella seduta della Giunta Regionale n.30/43 del 12/07/2011 viene deliberato di non sottoporre alla Valutazione di Impatto Ambientale l'intervento di "Regimentazione di impluvi nell'abitato di San Gavino Monreale –Opere di Mitigazione del rischio idraulico sul Rio Pardu –POR 2000-2006 ;

-Che con atto di Settore 7 la n.97 del 11/08/2011 Reg.Gen. 872 del 11/08/11 veniva affidato l'incarico di ricognizione archeologica alla RTP Dott.Archeologo Fabio Nieddu e Dott.ssa Antonella Mazzeo, e la Soprintendenza per i beni Archeologici in data 29/11/2011 esprime relativamente alla verifica preventiva dell'interesse archeologico un rischio archeologico basso per l'area di intervento;

-Che la Provincia del Medio Campidano con nota del 27/02/2012 prot.3653 ritiene di non sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante urbanistica necessaria per l'approvazione del progetto preliminare;

-Che con D.G.R. 12/20 del 20/03/2012 viene confermato il finanziamento dell'intervento;

-Che a seguito dell'incontro tenutosi presso l'Assessorato ai LL.PP. con i funzionari responsabili del servizio, i rappresentanti del Distretto idrografico e dell'A.C., (sono assenti i funzionari del Genio Civile) si concorda di apportare alcune modifiche al progetto preliminare, e con propria nota del 07/06/2012 si convoca la conferenza di servizi per il giorno 28/06/2012, alla quale il Servizio idrografico rileva con nota del 27/06/12 prot.11027 la necessità di acquisire prioritariamente il parere vincolante del Genio Civile, mentre quest'ultimo con nota del 27/06/2012 prot. 11063 rilevava la necessità di esaminare lo studio di compatibilità idraulica dell'intervento proposto;

-Che pertanto è proceduto a estendere l'incarico al dott.A.Frau al fine di definire lo studio di compatibilità idraulica con la RTP con determinazione settore 7 la n.59 del 03/07/12 Reg. Gen.686 del 05/07/2012;

-Che in data 06/07/12 l'assessorato LL.PP. comunica la coerenza con la programmazione Regionale;

-Che in data 26/07/12 si convocava nuovamente la conferenza di servizi per il giorno 29/08/2012 e con nota del 10/08/12 il servizio Genio civile esprimeva il parere di competenza al Servizio Idrografico, che quest'ultimo in data 24/08/2012 prot.14220 inviava la "Determinazione 7392 /REP n.437 del 24/08/2012" di "Approvazione studio compatibilità idraulica ai sensi dell'art.27 c.6 lett.a) delle N.T.A del P.A.I.;

-Dato atto che l'intervento è stato inserito nel Piano delle Opere Pubbliche 2006-2008 approvato nella seduta di C.C.n.71 del 02/11/2006;

-Che la realizzazione dell'opera comporta l'acquisizione di immobili privati mediante procedura di esproprio, ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 11 c.2 del DPR.327/01 e ss.mm.ii. e D.Lgs.241/00 art.10 e ss.mm.ii. occorre procedere all'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo espropriativo, con comunicazione agli interessati delle opere previste ;

-Che qualora il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione può essere sostituita mediante avviso all'albo pretorio, su un quotidiano a carattere regionale e uno su quello nazionale, oltre che sul sito informatico della Regione ;

-Che le ditte catastali ammontano a n.170 e che con determinazione del settore 7 la n. 30 del 29/08/2012 Reg.Gen. n.88 del 30/08/12 si impegnavano le somme necessarie;

-Che l'opera non essendo inserita nello strumento urbanistico vigente, occorre avviare la procedura di variante ai sensi della L.R. 45/89;

-Che ai sensi dell'art.4 c.8 delle norme di attuazione del PAI "in sede di rilascio di concessione edilizia per le opere ricadenti nelle aree perimetrale dal PAI il soggetto attuatore è tenuto a sottoscrivere un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali futuri danni a cose o persone comunque derivanti dal dissesto segnalato";

-Ritenuto necessario procedere alla adozione della variante urbanistica, ai sensi dell'art. 20 L.R. 45/89 dell'opera pubblica "Regimazione impluvi nell'abitato di San Gavino Monreale Rio Pardu" ;

-Visti gli elaborati del progetto preliminare:

- ✓ A1 Relazione tecnica descrittiva
- ✓ A2 Relazione tecnica specialistica –Idrologica idraulica e verifica in moto uniforme
- ✓ A3 Stima sommaria delle opere in progetto

- ✓ A4 Piano particellare di esproprio
- ✓ A5 Prime indicazioni al piano di sicurezza e coordinamento
- ✓ A6 Quadro economico
- ✓ Tav.1 Corografia con delimitazione del bacino idrografico
- ✓ Tav.2 Carta delle aree scolanti con delimitazione dei bacini idrografici
- ✓ Tav.3 Planimetria catastale – Ipotesi di Progetto
- ✓ Tav.3a Stralcio PUC vigente
- ✓ Tav.3b Proposta di variante al PUC
- ✓ Tav.4 Planimetria e profilo
- ✓ Tav.4a Profilo del rio Pardu – Nuovo alveo
- ✓ Tav.4b Planimetria viabilità
- ✓ Tav. 5 Planimetria su aerofoto
- ✓ Tav.6 Sezioni tipo – Stato di Progetto
- ✓ Computo espropri

-Visti gli elaborati dello studio di compatibilità idraulica:

- ✓ Tav A1 Relazione idrologica - idraulica
- ✓ Tav A2 Relazione geologica di compatibilità idraulica
- ✓ Tav B Relazione di modellazione idraulica-HEC-RAS
- ✓ Tav C Piano di manutenzione degli interventi
- ✓ Tav D Piano di monitoraggio e controllo degli interventi
- ✓ Tav.1 Tav.1 Corografia con delimitazione del bacino idrografico
- ✓ Tav.2 Carta delle aree scolanti con delimitazione dei bacini idrografici
- ✓ Tav.3a Planimetria aree esondabili -PAI e piano fasce fluviali vigenti
- ✓ Tav.3b Planimetria aree esondabili –Ante operam –senza franco in zona urbana
- ✓ Tav.3c Planimetria aree esondabili –Post operam –senza franco in zona urbana
- ✓ Tav.3d Planimetria aree esondabili –Post operam –con franco in zona urbana
- ✓ Tav.4 Planimetria aree a rischio –Post operam –con franco in zona urbana
- ✓ Tav.5 Sezioni tipo-stato di progetto

-Dato atto che i progetti di opere pubbliche approvati dal Consiglio comunale, qualora costituiscano variante allo strumento urbanistico, seguono lo schema procedimentale stabilito dall'articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, con riduzione dei termini ivi indicati rispettivamente da 15 a 7 giorni e da 30 a 15 giorni così come disciplinato . della L.R. 31.07.1996, n. 32;

-Visto il progetto preliminare e lo studio di compatibilità idraulica predisposto dall'ing. Marcello Angius , Ing.Luigino Medda, Dott.Geol.Antonello Frau;

-Dato atto che l'intervento del nuovo canale interessa in buona parte la zona E3, una porzione della zona Gh già interessata dall'intervento in oggetto nel P.di.L. approvato e pubblicato nel BURAS 63 del 28/02/2011, il confine di una zona C e G non urbanizzati e senza alcun piano attuativo approvato;

-Visto il D.Lgs n.163/06 e ss.mm.ii.;

-Visto il D.P.R.G. del 10/07/2006 n. 67 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto Idrogeologico (PAI);

-Visto il DPR.207/2010

- Vista la L.R.5/07;
- Visto il D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 45/89 e L.R. n. 32/96 ;
- Richiamata la L.R.7/02;
- Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- Vista la relazione di verifica del responsabile del procedimento ing.Alessandra Piras ;
- Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;
- Acquisito altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

Messa ai voti la proposta di deliberazione mediante scrutinio palese espresso per alzata di mano ed ottenuto il seguente esito:

Presenti 10/17;

Astenuti Nessuno;

Contrari n. 2 Serrenti e Usai vd dichiarazione voto;

Favorevoli n. 8;

Sull'esito della votazione

DELIBERA

La premessa è parte integrante del deliberato e qui ratificata a tutti gli effetti di legge.

-Di approvare il progetto preliminare dei lavori di "Regimazione impluvi nell'abitato di San Gavino Monreale Rio Pardu", per un importo totale dell'intervento di € 3.000.000,00 redatto dall'ing. Marcello Angius e Ing.Luigino Medda;

-Di dare atto che l'approvazione del progetto dei lavori di "Regimazione impluvi nell'abitato di San Gavino Monreale Rio Pardu", per un importo totale dell'intervento di € 3.000.000,00 costituisce adozione di variante ai sensi dell'art. 20 L.R. 45/89;

-Di dare atto che il progetto preliminare presenta il seguente quadro economico:

Lavori	€ 1.969.768,71
Oneri Sicurezza	€ 39.395,37
a)Totali lavori a base d'asta	€ 2.009.164,08
Indagine geologiche	€ 15000,00
Progettazione 1(comprensiva di CNPAIA e IVA) det.636/07 e adeguamento IVA e cnpaia det.118/2011 del Sett.7 Reg.Gen.1130/11	€ 64.998,73
Adeguamento Progettazione debito Fuori bilancio (comprensiva di CNPAIA e IVA) det.406/10 e adeguamento IVA e cnpaia det.118/2011 del Sett.7 Reg.Gen.1130/11	€ 60.403,20
Incarico geologico progetto definitivo –esecutivo (comprensivo di Contributi e IVA) det.616/2007 e adeguamento IVA e contributi det.59/12 del Settore 7 Reg.Gen.686/12	€ 17.871,88
Incarico per studio di compatibilità idraulica (comprensiva di Contributi e IVA di legge) det.59/12 del Settore 7 Reg.Gen.686/12	€ 2.715,24
Incarico archeologo (comprensiva di CNPAIA e IVA) det. 97/11 + adeguamento per iva dal 20% al 21%(€ 93,60)	€ 11.325,60
Incarico per verifica assoggettabilità ambientale (comprensiva di CNPAIA e IVA) 407/2010 e adeguamento IVA e contributi det.118/11	€ 11.335,81
Rilievi (comprensiva di CNPAIA e IVA) det.622/07e det. 260/09	€ 26.071,20
Incarico per supporto procedura espropriativa (comprensiva di CNPAIA e IVA) det.761/09 e adeguamento IVA det. 145/11	€ 16.940,00

Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase d esecuzione (comprensiva di CNPAIA e IVA)	€ 129.268,00
Collaudo (comprensiva di CNPAIA e IVA)	€ 7.978,00
Incarico per frazionamenti	€ 25.000,000
Incentivo art.92 del D.Lgs.163/06 (37,5% del 2% di A) comprensivo dell'IRAP det.842/10	€ 15.813,48
Spese per pubblicazione nel BURAS, quotidiani, pubblicità gara , contributo AVCP ecc.	€ 22.000,00
Indennità per espropri	€ 245.447,66
Spese per stipula registrazione e voltura contratti, decreti espropri ecc.	€ 65.000,00
Imprevisti	€ 32.659,07
Fondo per accordi bonari	€ 20.091,64
Iva sui lavori	€ 200.916,41
B)Totale somme a disposizione	€ 990.835,92
Importo totale progetto A+B	€ 3.000.000,00

-Di dare atto che gli elaborati del progetto preliminare sono i seguenti :

- ✓ A1 Relazione tecnica descrittiva
- ✓ A2 Relazione tecnica specialistica –Idrologica idraulica e verifica in moto uniforme
- ✓ A3 Stima sommaria delle opere in progetto
- ✓ A4 Piano particellare di esproprio
- ✓ A5 Prime indicazioni al piano di sicurezza e coordinamento
- ✓ A6 Quadro economico
- ✓ Tav.1 Corografia con delimitazione del bacino idrografico
- ✓ Tav.2 Carta delle aree scolanti con delimitazione dei bacini idrografici
- ✓ Tav.3 Planimetria catastale – Ipotesi di Progetto
- ✓ Tav.3a Stralcio PUC vigente
- ✓ Tav.3b Proposta di variante al PUC
- ✓ Tav.4 Planimetria e profilo
- ✓ Tav.4a Profilo del rio Pardu – Nuovo alveo
- ✓ Tav.4b Planimetria viabilità
- ✓ Tav. 5 Planimetria su aerofoto
- ✓ Tav.6 Sezioni tipo – Stato di Progetto
- ✓ Computo espropri

-Di dare atto che gli elaborati dello studio di compatibilità idraulica sono i seguenti :

- ✓ Tav A1 Relazione idrologica - idraulica
- ✓ Tav A2 Relazione geologica di compatibilità idraulica
- ✓ Tav B Relazione di modellazione idraulica-HEC-RAS
- ✓ Tav C Piano di manutenzione degli interventi
- ✓ Tav D Piano di monitoraggio e controllo degli interventi
- ✓ Tav.1 Tav.1 Corografia con delimitazione del bacino idrografico

- ✓ Tav.2 Carta delle aree scolanti con delimitazione dei bacini idrografici
- ✓ Tav.3a Planimetria aree esondabili -PAI e piano fasce fluviali vigenti
- ✓ Tav.3b Planimetria aree esondabili –Ante operam –senza franco in zona urbana
- ✓ Tav.3c Planimetria aree esondabili –Post operam –senza franco in zona urbana
- ✓ Tav.3d Planimetria aree esondabili –Post operam –con franco in zona urbana
- ✓ Tav.4 Planimetria aree a rischio –Post operam –con franco in zona urbana
- ✓ Tav.5Sezioni tipo-stato di progetto

-Di dare atto che la presente costituisce adozione di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 20 L.R. 45/89;

-Di avviare le procedure di cui all'art. 20 L.R. n. 45/89, con la riduzione dei termini prevista dalla L.R. 31.07.1996, n. 32;

-Di dare atto che il progetto è inserito in bilancio al titolo 2-Funzione 09-Servizio 04-Intervento 1-Capitolo 29416.8 " Por 2000/2006 Misura 1.3- Contributo Ras Regimazione impluvi nell'abitato". e di aver accertato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del d. l. n. 78 del 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102 del 2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa in uscita evidenziati nel prospetto del Patto di Stabilità interno approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 14/06/2012 procedimento **n. 6.**

Con separata votazione espressa per alzata di mano e riportante il seguente esito:

PRESENTI 10
 VOTANTI 9
 ASTENUTI 1 – Usai
 FAVOREVOLI 8
 CONTRARI 1 – Serrenti

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	----------	---------------------------	----------

PARERE: **Favorevole**
 in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

NOTE:

In data: **14-09-2012**

Il Responsabile del Servizio
 F.to **PIRAS ALESSANDRA**

PARERE: **Favorevole**
 in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

NOTE:

In data: **14-09-2012**

Il Responsabile del Servizio
 F.to **ZIANTONI STEFANIA**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
 F.to **URRAZZA GIOVANNA**

Il Presidente
 f.to **CRUCCU GIOVANNI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune consecutivamente dal giorno
 DELIBERA DI CONSIGLIO n. 35 del 19-09-2012 - Pag. 9 - COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

12-10-2012 al giorno **27-10-2012** – prot. n. **17220**

San Gavino Monreale, li **12-10-2012**

La presente deliberazione è stata inviata ai Capigruppo Consiliari in data **12-10-2012**, prot. n. **17220**.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to **PINTORI GIOVANNI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, si dichiara che la presente copia è CONFORME ALL'ORIGINALE.

San Gavino Monreale, 12/10/2012

IL FUNZIONARIO
